

via Condottieri 119 - Spoleto (Pg) - Tel. 0735/20120

Giovedì 1 maggio 2014
Anno XXXII n. 119 - euro 1,20

CORRIERE DELL'UMBRIA

A palazzo Leti Sansi disco verde della Soprintendenza alle operazioni Lavori di manutenzione urgenti per la sede della Bonificazione

► SPOLETO

Si tratta di semplice manutenzione straordinaria quella che ha reso necessaria l'installazione del ponteggio che circonda palazzo Leti-Sansi, sede storica del Consorzio della bonificazione umbra in piazza del Mercato. "Quando abbiamo concluso i lavori di restauro post-sisma - affermano dal Consorzio - si è proceduto, oltre che al completo rifacimento del tetto, anche ad una attenta ispezione dello sporto e dei canali di gronda. Constatato il buono stato di conservazione di tali elementi, d'accordo con la direzione lavori, si era deciso, all'epoca, di non procedere alla loro sostituzione anche per non rimuovere antichi e pregiati elementi decorativi". Ma da allora sono oramai passati 10 anni e ora si rende necessaria la sostituzione di tutte le gronde e il rifacimento di una parte dello sporto. "Pensavamo di poter iniziare i lavori a fine estate - informa il commissario straordinario dell'ente, Ugo Giannantoni - per non arrecare disturbo agli esercizi commerciali del piano terra e lasciare ai turisti la piena godibilità di piazza del Mercato, ma dopo



Palazzo Sansi Cominciati gli interventi di manutenzione straordinaria

la caduta di una porzione di intonaco e un pronto intervento da parte dei vigili del fuoco e del Comune, che ha chiesto di transennare l'area al fine di evitare danni alle persone e alle cose, abbiamo optato per un immediato montaggio del ponteggio e per un rapido avvio dei lavori". "Abbiamo già avviato i necessari contatti con la Soprintendenza ai beni archeologici - afferma il direttore Candia Marcucci - per cercare di procedere quanto prima ai lavori di restauro. Con l'occasione provvederemo anche a in-

stallare delle linee vita sul tetto per rendere più agevoli le future manutenzioni sulle coperture. Siamo consapevoli del temporaneo disagio arrecato alla città ma anche convinti che l'aver restituito alla piena godibilità e fruibilità degli spoletini e dei turisti uno dei palazzi storici più belli di Spoleto valga qualche sacrificio. Si tratta di lavori di manutenzione straordinaria che non erano stati eseguiti all'epoca degli interventi di restauro del terremoto e che verranno quindi effettuati ora".

